

Firenze, 2 gennaio 2022

A poche ore dalla fine del 2021 condanna per un altro sindaco che aveva emanato illegittime limitazioni alla circolazione e sosta per le autocaravan.

Il TAR dell'Umbria con la sentenza 968/2021 ha accolto il ricorso dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, rappresentata dall'Avvocato Marcello Viganò, e condannato il Comune di Terni alle spese. Si tratta di un'ulteriore dimostrazione che soltanto grazie all'associazionismo si possono ottenere risultati che consentono a tutti di circolare e sostare con l'autocaravan.

Essendo a fine anno, facciamo il punto perché, continuamente, i camperisti ci domandano: **ma se c'è la legge dal 1991 perché questi Sindaci possono continuare a installare sbarre anticamper e installare segnaletiche per impedirmi di circolare e sostare con l'autocaravan?** e la risposta è:

Premesso che:

- l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti invita sempre il Sindaco che emana una limitazione alla circolazione e sosta alle autocaravan a revocare il loro provvedimento; questo per evitare oneri ai cittadini e carichi di lavoro alla macchina della Giustizia e, alcuni revocano;
- la maggior parte dei Sindaci preferiscono sperare che gli oneri e i tempi della Giustizia inducano il cittadino a subire passivamente, proseguendo così ad agire impunemente in violazione di legge;
- la maggior parte dei Sindaci accetta di rischiare una possibile condanna perché poi non pagano con i loro soldi ma con quelli dei loro cittadini e non gli interessa se migliaia e migliaia di euro sono sottratti al sostentamento dei loro concittadini più deboli;

esiste la Corte dei Conti per perseguire i pubblici amministratori che creano un danno erariale ma, essendo sommersa da centinaia di migliaia di pratiche, le loro sentenze arrivano dopo anni e anni, quindi, nel frattempo, altri imitano chi verrà poi condannato.

In ultimo i camperisti ci domandano: **perché dovrei associarmi con voi se c'è la legge che mi consente di circolare e sostare?** e la risposta è:

Premesso che:

- nonostante i ricorsi accolti dai Tribunali Amministrativi Regionali, in sigla **TAR**, il **TAR per l'Umbria** con sentenza n. 968/2021 ha condannato il Comune di Terni, il **TAR per la Calabria** con sentenza n. 2033/2021 ha condannato il Comune di Montegiordano, il **TAR per la Liguria** con sentenza n. 111/2021 ha condannato il Comune di Levanto, il **T.R.G.A. Trento** con sentenza n. 171/2021 ha condannato il Comune di Trento e con sentenza n. 179/2020 ha condannati il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Comune di Ville di Fiemme, il **T.R.G.A. Bolzano** con sentenza n. 69/2019 ha condannato il Comune di Terlano, il **TAR per la Toscana** con sentenze n. 575 e 576/2012 e ha condannato il Comune di San Vincenzo;
- al 31 dicembre 2021, ai soli Tribunali Amministrativi Regionali, sono ancora pendenti 25 ricorsi;
- le risorse economiche di cui l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti deve disporre per ogni processo (valori medi) sono di 3.000,00 euro per onorari, di 650 euro per il contributo unificato, di spese estremamente variabili in base all'ubicazione del Tribunale per indennità di trasferta e/o domiciliazioni, di 3.000,00 euro di accantonamento per ipotesi di soccombenza;
- l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, dal 1985 a oggi unica ad attivare la difesa dei diritti dei proprietari di autocaravan;

- l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha come risorse economiche esclusivamente i versamenti che provengono dalle quote sociali;
- l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti non ha alcun interesse a presentare istanze, ricorsi, denunce e via dicendo e li attiva solo se costretta a farlo;

per convincere un Sindaco a NON emanare limitazioni alla circolazione e sosta alle autocaravan dovrà esserci una norma preveda che paghi in proprio e subito in caso di condanna da parte di un Tribunale che accolta un ricorso (il testo della proposta di legge e/o di modifica alle leggi vigenti a cura dei nostri consulenti giuridici). Questo è uno delle mete da raggiungere e che

POTREMO CONSEGUIRE CON TE

perché anche uno solo può fare la differenza se è insieme a noi.

ASSOCIATI SUBITO mentre se sei già associato, informa i camperisti che incontri che **anche uno solo può fare la differenza se è insieme a noi** perché:

- i risultati che abbiamo conseguito dal 1985 a oggi, grazie agli associati, sono continui e verificabili nel sito www.coordinamentocamperisti.it;
 - **la quota annua per associarsi è di soli:**
20 euro come **SOCIO GREEN**, ricevendo tramite internet la tessera e la rivista **inCAMPER**;
35 euro come **SOCIO COLLEZIONISTA**, ricevendo in cartaceo la tessera e 6 numeri della rivista **inCAMPER**;
 In ambedue casi, sia la fruizione sia delle stesse scontistiche sia, se rientrano nei primi 20.000 associati, ricevendo in **OMAGGIO la tessera del Touring Club Italiano e 12 numeri della rivista TOURING.**
 - **per versare** ci sono le seguenti possibilità:
 - aprendo www.coordinamentocamperisti.it e cliccando su **PayPal** (nessuna commissione),
 - **bonifico bancario** su IBAN IT11D0303202805010000091123,
 - **bollettino postale** inserendo il nostro numero 25736505,
- Importante: sempre intestare a *Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti* e nella causale scrivere *cognome, nome, indirizzo e targa autocaravan*, informandoci del versamento scrivendo una mail a info@incamper.org.

A leggerti e con l'occasione augurissimi di salute e lavoro.

Isabella Cocolo, Presidente dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti